



Azione Cattolica Italiana  
Diocesi di Vittorio Veneto

**Canto d'inizio: Jesus Christ (65)**

**Introduzione**

*Signore Gesù,  
chiamato da te e a te  
a conservare la fede che ho ricevuto,  
e a trasmetterla intatta agli altri (XVII),  
come sale della terra e luce del mondo (XVII),  
io, cristiano, intendo risponderti e seguirti  
per amore (XX),  
col coraggio e con lo slancio proprio della mia età (IV).  
Di conseguenza*

**Non voglio avere paura**  
di te, o Cristo, ma fidarmi di te fino in fondo,  
perchè tu solo hai parole di vita eterna, e non deludi mai! (3/6/97).

**Non voglio avere paura**  
perché tu, Gesù, sei con me! (21/3/97).

**Non voglio avere paura**  
di aprire, anzi di spalancare, le porte a te, o Cristo (15/8/00).

**Non voglio avere paura**  
di dire « sì » a te, Gesù, e di seguirti come tuo discepolo  
e così sperimentare la gioia che riempie il mio cuore  
e diventare una Beatitudine per il mondo (24/3/00).

**Non voglio avere paura**  
di avvicinarmi a te, o Cristo, di varcare la soglia della tua casa,  
di parlare con te faccia a faccia, come mi intrattengo con un amico  
(Cfr. Es 33,11) (XII).

**Non voglio avere paura**  
della «vita nuova» che tu, o Cristo, mi offri  
e tu stesso mi dai la possibilità di accoglierla e di metterla in pratica,  
con l'aiuto della tua grazia e il dono del tuo Spirito (XII).

**Non voglio avere paura**  
di perdermi  
perchè più donerò e più ritroverò me stesso! (21/3/97).

**Non voglio avere paura**  
della mia giovinezza e di quei profondi desideri che provo  
di felicità, di verità, di bellezza e di durevole amore!  
(XVIII Giornata della pace).

**Non voglio avere paura**  
e non mi stanco mai di ricercare le risposte vere  
alle domande che mi stanno di fronte.  
Tu, o Cristo, che sei la verità, mi farai libero!  
(XVIII Giornata della pace).

**Non voglio avere paura**  
di proclamare, in ogni circostanza il Vangelo della Croce (4/4/04).

**Non voglio avere paura**  
di andare controcorrente! (4/4/04).

**Non voglio avere paura**  
di aspirare alla santità!  
e di essere un santo del terzo millennio! (29/6/99).

La Chiesa ha bisogno di santi (XX).  
Del secolo che volge al suo termine e del nuovo millennio  
voglio contribuire ad un'era di uomini santi! (16/6/99).  
perché solo i santi possono rinnovare l'umanità (XX).

*Maria,*  
*Madre tua e mia,*  
*sostenga il coraggio della mia decisione*  
*e mi impedisca di prendere le scorciatoie*  
*verso la felicità e la luce (XI).*  
*Amen.*

**Alleluja:** La Parola tua...

## **Dal vangelo di Matteo (cap. 5)**

**1** Gesù, vedendo le folle, salì sul monte e si mise a sedere. I suoi discepoli si accostarono a lui, **2** ed egli, aperta la bocca, insegnava loro dicendo:  
**3** «Beati i poveri in spirito, perché di loro è il regno dei cieli.  
**4** Beati quelli che sono afflitti, perché saranno consolati.  
**5** Beati i mansueti, perché erediteranno la terra.  
**6** Beati quelli che sono affamati e assetati di giustizia, perché saranno saziati.  
**7** Beati i misericordiosi, perché a loro misericordia sarà fatta.  
**8** Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.  
**9** Beati quelli che si adoperano per la pace, perché saranno chiamati figli di Dio.  
**10** Beati i perseguitati per motivo di giustizia, perché di loro è il regno dei cieli.  
**11** Beati voi, quando vi insulteranno e vi perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di voi ogni sorta di male per causa mia. **12** Rallegratevi e giubilate, perché il vostro premio è grande nei cieli; poiché così hanno perseguitato i profeti che sono stati prima di voi. **13** «Voi siete il sale della terra; ma, se il sale diventa insipido, con che lo si salerà? Non è più buono a nulla se non a essere gettato via e calpestato dagli uomini. **14** Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un monte non può rimanere nascosta, **15** e non si accende una lampada per metterla sotto un recipiente; anzi la si mette sul candeliere ed essa fa luce a tutti quelli che sono in casa. **16** Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli.

**Canto:** Il disegno (61)

**Lettura dei nomi dei presenti**

## **Dalla Lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi**

**2** La nostra lettera, scritta nei nostri cuori, siete voi, lettera conosciuta e letta da tutti gli uomini; **3** è noto che voi siete una lettera di Cristo, scritta mediante il nostro servizio, scritta non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente; non su tavole di pietra, ma su tavole che sono cuori di carne.

**4** Una simile fiducia noi l'abbiamo per mezzo di Cristo presso Dio. **5** Non già che siamo da noi stessi capaci di pensare qualcosa come se venisse da noi; ma la nostra capacità viene da Dio.

**5** Noi infatti non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù quale Signore, e quanto a noi ci dichiariamo vostri servi per amore di Gesù

**7** Ma noi abbiamo questo tesoro in vasi di terra, affinché questa grande potenza sia attribuita a Dio e non a noi. **8** Noi siamo tribolati in ogni maniera, ma non ridotti all'estremo; perplessi, ma non disperati; **9** perseguitati, ma non abbandonati; atterrati ma non uccisi;

## **Breve riflessione**

**Canto: Emmanuel (50)**

## **Dalla lettera a Diogneto**

I cristiani né per regione, né per voce, né per costumi sono da distinguere dagli altri uomini. **2.** Infatti, non abitano città proprie, né usano un gergo che si differenzia, né conducono un genere di vita speciale. **3.** La loro dottrina non è nella scoperta del pensiero di uomini multiformi, né essi aderiscono ad una corrente filosofica umana, come fanno gli altri. **4.** Vivendo in città greche e barbare, come a ciascuno è capitato, e adeguandosi ai costumi del luogo nel vestito, nel cibo e nel resto, testimoniano un metodo di vita sociale mirabile e indubbiamente paradossale. **5.** Vivono nella loro patria, ma come forestieri; partecipano a tutto come cittadini e da tutto sono distaccati come stranieri. Ogni patria straniera è patria loro, e ogni patria è straniera. **6.** Si sposano come tutti e generano figli, ma non gettano i neonati. **7.** Mettono in comune la mensa, ma non il letto. **8.** Sono nella carne, ma non vivono secondo la carne. **9.** Dimorano nella terra, ma hanno la loro cittadinanza nel cielo. **10.** Obbediscono alle leggi stabilite, e con la loro vita superano le leggi. **11.** Amano tutti, e da tutti vengono perseguitati. **12.** Non sono conosciuti, e vengono condannati. Sono uccisi, e riprendono a vivere. **13.** Sono poveri, e fanno ricchi molti; mancano di tutto, e di tutto abbondano. **14.** Sono disprezzati, e nei disprezzi hanno gloria. Sono oltraggiati e proclamati giusti. **15.** Sono ingiuriati e benedicono; sono maltrattati ed onorano. **16.** Facendo del bene vengono puniti come malfattori; condannati gioiscono come se ricevessero la vita. **17.** Dai giudei sono combattuti come stranieri, e dai greci perseguitati, e coloro che li odiano non saprebbero dire il motivo dell'odio.

VI. **1.** A dirla in breve, come è l'anima nel corpo, così nel mondo sono i cristiani. **2.** L'anima è diffusa in tutte le parti del corpo e i cristiani nelle città della terra. **3.** L'anima abita nel corpo, ma non è del corpo; i cristiani abitano nel mondo, ma non sono del mondo. L'anima invisibile è racchiusa in un corpo visibile; i cristiani si vedono nel mondo, ma la loro religione è invisibile.

*Ciascuno scrive una lettera per raccontare come memoria e testimonianza per il futuro chi sono "i cristiani" oggi in chiave positiva.*